

## capitolo 11

**I NUOVI DISTRETTI INDUSTRIALI IN LOMBARDIA****11.1 Il quadro regionale**

La Legge 317 del 5 ottobre 1991 "Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese" definisce i Distretti industriali come sistemi territoriali, limitati geograficamente e costituiti da aree contigue, in cui si verifica una concentrazione di piccole imprese, caratterizzate da una stessa specializzazione produttiva, e affida alle Regioni la puntuale delimitazione territoriale di queste aree.

La Regione Lombardia, sulla base di criteri e parametri stabiliti dal Ministero dell'Industria, nel 1993 ha individuato 21 Distretti industriali.

Considerando che l'ammodernamento dell'assetto territoriale, organizzativo e gestionale dei Distretti industriali, alla luce delle nuove tendenze in atto (e-commerce, globalizzazione, federalismo fiscale, decentramento amministrativo) costituisce uno degli strumenti per concorrere all'ulteriore potenziamento delle aree di "eccellenza", aumentando i punti di forza del sistema produttivo lombardo, e coerentemente con la legge regionale 1/2000 " Riordino del sistema delle Autonomie", che prevede la revisione della normativa in materia di Distretti industriali, la Regione Lombardia il 16 marzo 2001 ha ridefinito, sulla base di nuovi criteri e parametri, 16 nuovi "Distretti industriali di specializzazione produttiva" che sostituiscono i precedenti.

I 16 Distretti comprendono 302 comuni appartenenti a 10 province. Di questi, 7 sono specializzati nel settore tessile - abbigliamento, 3 nella produzione e lavorazione di metalli, 2 nelle calzature, 1 nel mobile-arredo, 1 nella lavorazione del legno, 1 nelle apparecchiature elettrico - elettroniche, 1 nella gomma-plastica.

Con la delibera del 5 ottobre 2001 la Regione individua i Distretti Tematici o Meta Distretti, che rappresentano aree tematiche di intervento di tipo orizzontale, non limitate territorialmente e spinte verso una forte integrazione intersettoriale, caratterizzate dal trasferimento del patrimonio conoscitivo al campo applicativo.

Nell'ambito dell'ordinamento, i principali riferimenti normativi sono costituiti da:

- legge 317 del 5 ottobre 1991, art. 36
- decreto del ministro dell'industria del 21 aprile 1993
- legge n. 266 del 7 agosto 1997
- legge 140/99.

A livello regionale l'impianto normativo per la definizione dei Distretti Industriali è rappresentato dalle Leggi Regionali 7/93 e 1/2000.

***I criteri di individuazione dei nuovi distretti industriali di specializzazione produttiva***

I Distretti industriali individuati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3839 del 16 marzo 2001, sono stati delimitati territorialmente secondo i seguenti criteri<sup>46</sup>.

Gli elementi di riferimento sono:

- Il territorio (tutti i comuni lombardi)
- Il settore (22 divisioni dell'industria manifatturiera, codici Istat a due cifre da 15 a 37)
- Gli addetti (Censimento intermedio 1996)
- La popolazione (al 31/12/1998)

Per ogni comune lombardo sono stati calcolati due tassi:

- Il tasso di industrializzazione (rapporto tra gli addetti totali manifatturieri e la popolazione residente)
- Il tasso di specializzazione (rapporto tra gli addetti di ogni divisione dell'industria manifatturiera e la popolazione residente)

Le aree distrettuali sono state definite aggregando comuni limitrofi con un tasso di industrializzazione superiore a 18,5% (che rappresenta il tasso medio regionale aumentato del 30%), e contemporaneamente un tasso di specializzazione superiore del 20% a quello della media regionale.

Alcuni comuni "interclusi" geograficamente in un'area delimitata con i criteri sopra riportati, sono stati inclusi nel distretto anche se presentavano tassi inferiori alla soglia. Considerato che la struttura economica di alcune province (Pavia, Lodi, Cremona, Sondrio) presenta un tasso di industrializzazione inferiore alla media regionale, per queste, la soglia di riferimento è pari al 14,2%, ovvero alla pura media regionale (quindi non aumentata del 30%). In tali aree l'indicatore prioritario è costituito quindi dal tasso di specializzazione.

La Regione Lombardia, in coerenza con la Legge Regionale 1/2000, che prevede la revisione della normativa in materia di distretti industriali, ha provveduto - con delibera del 16 marzo 2001 - alla ridefinizione di 16 nuovi distretti industriali:

1. Valle dell'Arno	Produzione e lavorazione metalli
2. Lecchese	Produzione e lavorazione metalli
3. Valli Bresciane	Produzione e lavorazione metalli
4. Serico Comasco	Tessile-abbigliamento
5. Valseriana	Tessile-abbigliamento
6. Castelgoffredo	Tessile (calze)
7. Bassa Bresciana	Cuoio e calzature
8. Sebino	Gomma e plastica
9. Est Milanese	Apparecchiature elettriche, elettroniche e medicali
10. Brianza	Mobile e arredo
11. Bergamasca-Valcavallina-Oglio	Confezioni e accessori per l'abbigliamento
12. Lecchese Tessile	Tessile
13. Bassa Bresciana Abbigliamento	Confezioni abbigliamento
14. Gallaratese	Confezioni abbigliamento
15. Vigevanese	Meccano-calzaturiero
16. Casalasco Viadanese	Legno

Oltre ai distretti riconosciuti dalla Regione Lombardia, esistono altre classificazioni di distretti che compongono il quadro generale lombardo. L'Istituto Nazionale di Statistica ha individuato in Italia 199 distretti industriali. Di questi, 46 distretti ricadono nel territorio della regione Lombardia.

1. Busto Arsizio	Tessile - abbigliamento	2. Montichiari	Tessile - abbigliamento
3. Gallarate	Tessile - abbigliamento	4. Orzinuovi	Tessile - abbigliamento
5. Varese	Petrochimica	6. Palazzolo sull'Oglio	Tessile - abbigliamento
7. Bellagio	Meccanica	8. Pontevedo	Metallurgia
9. Como	Tessile - abbigliamento	10. Quinzano d'Oglio	Tessile - abbigliamento
11. Lecco	Meccanica	12. Vestone	Meccanica
13. Premana	Meccanica	14. Mortara	Petrochimica
15. Morbegno	Alimentari	16. Vigevano	Meccanica
17. Desio	Prodotti arredamento	18. Casalmaggiore	Prodotti arredamento
19. Lodi	Chimica, gomma, plastica	20. Castelleone	Meccanica
21. Bergamo	Meccanica	22. Crema	Meccanica
23. Clusone	Tessile - abbigliamento	24. Cremona (1)	Alimentari
25. Romano di Lombardia	Tessile - abbigliamento	26. Castel Goffredo	Tessile, alimentari
27. Treviglio	Meccanica	28. Castiglione delle Stiviere	Tessile, alimentari
29. Vilminore di Scalve	Tessile - abbigliamento	30. Marcaria	Tessile, alimentari
31. Brescia	Meccanica	32. Ostiglia	Tessile - abbigliamento
33. Chiari	Tessile - abbigliamento	34. Sermide	Alimentari
35. Darfo Boario Terme	Tessile - abbigliamento	36. Suzzara (1)	Meccanica
37. Edolo	Tessile - abbigliamento	38. Viadana	Prodotti arredamento
39. Gambara	Tessile - abbigliamento	40. Storo (1)	Meccanica
41. Iseo	Petrochimica	42. Cremona (2)	Alimentari
43. Lumezzane	Meccanica	44. Suzzara (2)	Meccanica
45. Manerbio	Tessile - abbigliamento	46. Storo (2)	Meccanica

Dei 46 distretti lombardi individuati dall'Istat 24 ricadono all'interno di un'unica provincia e 18 coprono il territorio di più provincie.

Per quanto riguarda i settori di macrospecializzazione, 19 sono i distretti del tessile -abbigliamento, 3 della petrolchimica, 14 della meccanica, 5 degli alimentari, 3 dei prodotti per l'arredamento, 1 di chimica, gomma, plastica, 1 della metallurgia.

I comuni lombardi che fanno parte di almeno un distretto sono per l'Istat 942.

Passando invece ad osservare i distretti riconosciuti dalla Regione Lombardia, 6 distretti appartengono ad una sola provincia, mentre i restanti 10 coprono più provincie.

I settori di specializzazione sono la produzione e lavorazione dei metalli (3), il tessile (2) e il tessile - abbigliamento (2), cuoio e calzature (2), gomma e plastica (1), apparecchiature elettriche, elettroniche e medicali (1), mobili e arredo (1), confezioni e accessori per l'abbigliamento (1), confezioni abbigliamento (2), meccanica (1), legno (1).

I comuni su cui insistono i distretti industriali riconosciuti dalla Regione Lombardia sono complessivamente 302.

Con riferimento al computo delle unità locali, l'Istat riporta che 28.206 sono complessivamente le unità locali di specializzazione su un totale di 379.300, ovvero il 7,4% delle unità locali extra-agricole presenti nei distretti.

Le individuazioni della Regione Lombardia sono relative a 19.433 unità locali di specializzazione su un totale di 170.593 unità locali extra - agricole complessive nei distretti, pari all'11,4%.

**Tab. 1 - Distretti riconosciuti dalla Regione Lombardia e distretti individuati dall'Istat: quadro di sintesi**

	Regione Lombardia	Istat	
<b>Numero di comuni</b>	302	942	
<b>Numero delle unità locali extra-agricole nei distretti</b>	170.153	379.300	
<b>a) Numero delle unità locali specializzate nei distretti</b>	19.433	28.206	
<b>Incidenza % delle u.l. specializzate nei distretti sul tot. delle u.l. extra-agricole nei distretti</b>	11,44	7,4	
<b>Numero di addetti nelle u.l. extra-agricole nei distretti</b>	801.581	1.586.280	
<b>b) Numero di addetti nelle u.l. specializzate nei distretti</b>	196.020	272.688	
<b>Incidenza % degli addetti nelle u.l. specializzate nei distretti sul tot. addetti nelle u.l. extra-agricole del distretto</b>	24,5	17,2	
<b>Totale u.l. specializzate</b>	u.l. specializzate	19.433	28.206
	addetti u.l. specializzate	196.020	272.688
	di cui: dipendenti	168.065	233.451
<b>c) u.l. specializzate con addetti dipendenti</b>	u.l.	17.590	24.636
	addetti	193.860	268.386
<b>u.l. specializzate senza addetti dipendenti</b>	u.l.	1.843	3.570
	addetti	2.160	4.302
<b>numero medio di addetti per u.l.</b>	10,1	9	
<b>1-2 addetti</b>	u.l.	8.096	12.249
	addetti	10.936	16.401
<b>3-9 addetti</b>	u.l.	6.782	9.444
	addetti	34.939	48.562
<b>d) 10-49 addetti</b>	u.l.	3.949	5.580
	addetti	75.989	107.153
<b>50-249 addetti</b>	u.l.	564	880
	addetti	52.081	81.448
<b>&gt;249 addetti</b>	u.l.	42	53
	addetti	22.075	19.124

Fonte: Elaborazione Unioncamere su Registro delle Imprese e REA

Relativamente all'occupazione, il quadro dei distretti Istat presenta 272.688 addetti appartenenti alle unità locali specializzate nei distretti, pari al 17,2% del totale degli addetti operanti nelle unità locali extra-agricole.

Secondo la classificazione riconosciuta dalla Regione Lombardia gli addetti occupati nelle unità locali specializzate nei distretti sono 196.020 su un totale di 801.581, pari al 24,5%.

Il distretto con il maggior numero di addetti è quello delle Valli Bresciane con 34.326 occupati nel settore di produzione e lavorazione dei metalli. Seguono poi il distretto del mobile in Brianza con 20.273 addetti; la produzione e lavorazione metalli nel lecchese con 19.229; le apparecchiature elettrico elettroniche dell'Est Milanese con 17.129 occupati; il distretto serico comasco ha poi 13.842 addetti.

Se si osservano però i rapporti percentuali, i distretti in cui l'incidenza degli addetti che lavorano nelle unità locali di specializzazione rispetto al totale addetti nelle unità locali nei distretti è maggiore nel distretto della Valseriana (36,3%), seguito poi da Castelfreddo (34,9%), Valli Bresciane (31,2%) e Sebino (27,2%).

Entrando più in dettaglio nell'osservazione della composizione degli addetti, per quanto riguarda i distretti riconosciuti dalla Regione Lombardia, dei 196.020 occupati dei distretti, 168.065 sono lavoratori dipendenti. Le unità locali che impiegano lavoratori dipendenti sono 17.590, nelle quali operano 193.860 addetti. Le unità locali senza addetti dipendenti sono 27 e in esse lavorano 2.160 occupati. Il numero medio di addetti per unità locale è 10,1, maggiore che nel totale dei distretti italiani, per cui il numero medio di addetti è 8,9. Il distretto in cui si ha il numero medio di addetti per impresa più alto è quello dell'Est Milanese, mentre quello con il numero più basso si riscontra nella Brianza, 4,7.

Un sguardo più generale sulla suddivisione delle classi dimensionali delle unità locali segnala la presenza di 10.936 addetti nelle 8.096 unità locali composte da 1-2 addetti; 34.939 addetti nelle 6.782 unità locali di 3-9 addetti; 75.989 addetti nelle 3.949 unità locali di 10-49 addetti; 52.081 addetti nelle 564 unità locali da 50-249 addetti; 22.075 addetti nelle 42 unità locali con più di 249 addetti.

Quanto osservato per il numero medio di addetti nell'Est Milanese e in Brianza trova conferma osservando la suddivisione degli addetti per classi dimensionali.

Il distretto delle apparecchiature elettriche, elettroniche e medicali presenta il più alto numero di addetti presenti nella classe dimensionale più ampia, ovvero quella delle unità locali con più di 249 lavoratori (9.446). Viceversa la Brianza detiene il numero più alto di addetti appartenenti alla classe dimensionale inferiore, quella di 1-2 lavoratori, ovvero 3.280.

Il 39% degli addetti lavora in unità locali di 10-49 addetti, il 27% in unità locali di 50-249 addetti, il 18% in unità locali di 3-9 addetti, il 6% in unità locali di 1-2 addetti.

Come si può osservare anche nel Graf. 1, la classe dimensionale che raduna più unità locali è quella da 1-2 addetti, in cui sono presenti 8.096 u.l., pari al 41% del totale. Mettendo insieme le classi da 1-2 e 3-9 addetti, si copre il 77% del totale. Aggiungendo anche la classe di media grandezza di 10-49 addetti si raggiunge il 97%.

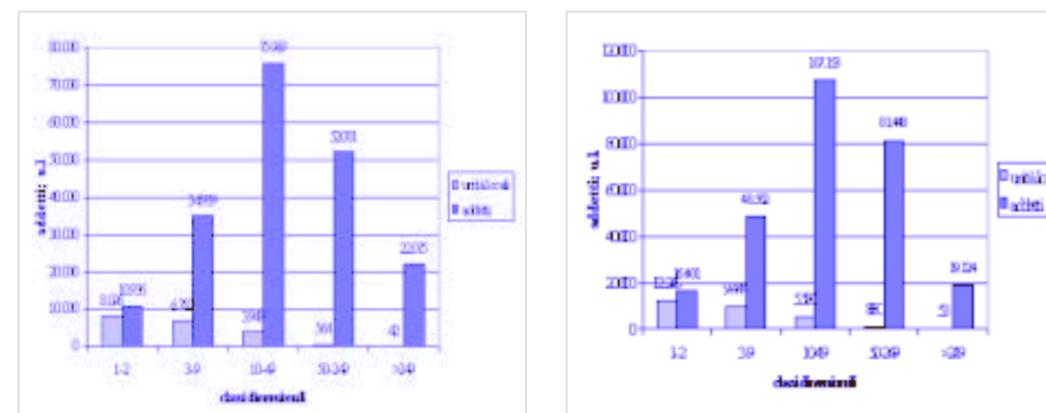
Le unità locali medio-grandi, ovvero le due classi dimensionali più alte (dai 50 addetti in su), rappresentano dunque soltanto il 3% del totale delle unità locali.

Questi dati aiutano a delineare la struttura dei distretti lombardi, che si presentano dunque come composti per la grande maggioranza da unità locali di dimensione medio piccola o piccolissima (come il caso della già citata Brianza).

Passando ai distretti individuati dall'Istat, si può notare che la situazione è simile.

Anche in questo caso la distribuzione delle unità locali vede privilegiate le classi dimensionali inferiori. Il 43% delle unità locali ha 1-2 addetti, il 33% 3-9 addetti, il 20% si colloca nella classe di 10-49 addetti, il 3% in quella di 50-249 e infine lo 0,2% nella classe con numero di addetti superiore a 249.

Graf. 1 - Unità locali e addetti per classi dimensionali



a) Distretti riconosciuti dalla Regione Lombardia

b) Distretti individuati dall'Istat

## 11.2 Il distretto delle apparecchiature elettrico-elettroniche dell'Est Milanese

Il distretto delle apparecchiature elettrico-elettroniche dell'Est Milanese fa parte dei nuovi distretti di specializzazione industriale definiti dalla Regione Lombardia nel 2001.

I comuni interessati sono 28, di cui: 24 comuni che appartengono alla Provincia di Milano, 2 in Provincia di Bergamo, 1 in Provincia di Lecco, 1 in Provincia di Lodi.

I comuni di maggiore rilevanza per numero di abitanti sono Segrate (34.130), Pioltello (33.104), Cernusco Sul Naviglio (27.624), Vimercate (25.532), Peschiera Borromeo (20.310). La popolazione complessiva del distretto è di 283.109 abitanti, il 3,1% della popolazione regionale (9.065.440)<sup>47</sup>.

La superficie coperta dal distretto è 249,46 Km<sup>2</sup>, pari a circa l'1% della superficie totale della Lombardia (23.860,32 Km<sup>2</sup>).

La densità demografica è 1.134,89 abitanti per Km<sup>2</sup>, decisamente superiore a quella regionale di 379,93 abitanti per Km<sup>2</sup>.

<sup>47</sup> Popolazione residente in Lombardia al 31/12/2001: 8 922 463 abitanti (Fonte Istat)

Tab. 2 - Popolazione e territorio per Comune del distretto Est Milanese

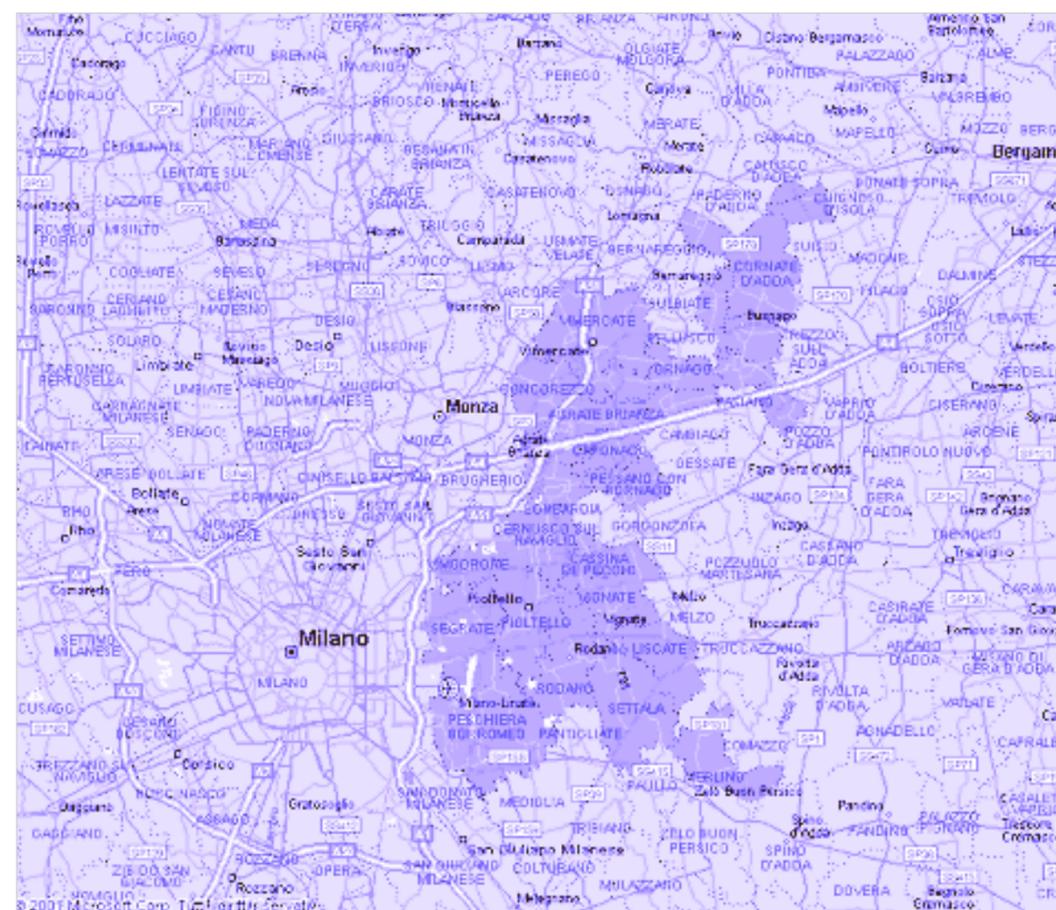
	Superficie (Km²)	Densità demografica (Km²)	Popolazione residente 31-12-99
<b>PROVINCIA DI MILANO</b>			
AGRATE BRIANZA	11,28	1.133,24	12.783
BURAGO DI MOLGORA	3,41	1.222,29	4.168
BUSNAGO	5,89	741,60	4.368
CAPONAGO	5,02	856,57	4.300
CARUGATE	5,38	2.331,97	12.546
CASSINA DE PECCHI	7,60	1.620,92	12.319
CAVENAGO DI BRIANZA	4,43	1.327,09	5.879
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	13,47	2.050,78	27.624
CONCOREZZO	8,50	1.642,59	13.962
CORNATE D'ADDA	13,64	664,22	9.060
LISCATE	9,35	365,88	3.421
MEZZAGO	4,21	820,90	3.456
ORNAGO	5,80	592,07	3.434
PESCHIERA BORROMEO	23,49	864,62	20.310
PESSANO CON BORNAGO	6,63	1.225,64	8.126
PIOLTELLO	13,11	2.525,10	33.104
RODANO	12,87	342,50	4.408
RONCELLO	3,14	748,09	2.349
SEGRATE	17,44	1.957,00	34.130
SETTALA	17,50	322,00	5.635
TREZZANO ROSA	3,43	1.015,74	3.484
VIGNATE	8,58	907,23	7.784
VIMERCATE	20,73	1.231,64	25.532
VIMODRONE	4,78	2.970,29	14.198
<b>PROVINCIA DI BERGAMO</b>			
MEDOLAGO	3,76	519,41	1.953
SOLZA	1,23	1.160,98	1.428
<b>PROVINCIA DI LECCO</b>			
VERDERIO INFERIORE	3,90	556,41	2.170
<b>PROVINCIA DI LODI</b>			
MERLINO	10,89	108,17	1.178
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>249,46</b>	<b>1.134,89</b>	<b>283.109</b>
<b>TOTALE LOMBARDIA</b>	<b>23.860,62</b>	<b>379,93</b>	<b>9.065.440</b>

Fonte: Istat

I comuni che formano il distretto sono situati nella zona ad est di Milano, in un'area ricca di infrastrutture. Si trova infatti appena all'esterno della tangenziale milanese: la parte più a nord è attraversata dall'autostrada A4, mentre verso sud il limite è la A1. Vi è inoltre la presenza dell'aeroporto di Milano - Linate, nella parte occidentale del distretto.

Nella Fig. 1 è evidenziata con il colore più scuro l'area coperta dal distretto.

Fig. 1 - Mappa del distretto dell'Est Milanese



Fonte: Unioncamere Lombardia

Tab. 3 - Unità locali, addetti, principali indicatori per comune del distretto Est Milanese

	Unità locali 1-1-98	Addetti 1-1-98	Indicatori			Addetti per Unità Locale
			Unità locali per Km <sup>2</sup>	Unità locali per 100 abitanti	Addetti per 100 abitanti	
<b>PROVINCIA DI MILANO</b>						
AGRATE BRIANZA	1.237	13.786	109,66	9,68	107,85	11,14
BURAGO DI MOLGORA	350	2.022	102,64	8,40	48,51	5,78
BUSNAGO	434	1.908	73,68	9,94	43,68	4,40
CAPONAGO	254	1.586	50,60	5,91	36,88	6,24
CARUGATE	813	4.029	151,12	6,48	32,11	4,96
CASSINA DE PECCHI	801	7.538	105,39	6,50	61,19	9,41
CAVENAGO DI BRIANZA	397	1.919	89,62	6,75	32,64	4,83
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	2.038	12.719	151,30	7,38	46,04	6,24
CONCOREZZO	1.040	5.392	122,35	7,45	38,62	5,18
CORNATE D'ADDA	576	2.560	42,23	6,36	28,26	4,44
LISCATE	319	2.570	34,12	9,32	75,12	8,06
MEZZAGO	198	854	47,03	5,73	24,71	4,31
ORNAGO	270	1.620	46,55	7,86	47,18	6,00
PESCHIERA BORROMEO	1.444	9.720	61,47	7,11	47,86	6,73
PESSANO CON BORNAGO	568	2.718	85,67	6,99	33,45	4,79
PIOLTELLO	1.654	7.997	126,16	5,00	24,16	4,83
RODANO	351	2.236	27,27	7,96	50,73	6,37
RONCELLO	113	701	35,99	4,81	29,84	6,20
SEGRATE	2.696	23.647	154,59	7,90	69,29	8,77
SETTALA	432	4.195	24,69	7,67	74,45	9,71
TREZZANO ROSA	249	1.384	72,59	7,15	39,72	5,56
VIGNATE	499	2.525	58,16	6,41	32,44	5,06
VIMERCATE	1.699	10.322	81,96	6,65	40,43	6,08
VIMODRONE	956	5.200	200,00	6,73	36,62	5,44
<b>PROVINCIA DI BERGAMO</b>						
MEDOLAGO	180	1.126	47,87	9,22	57,65	6,26
SOLZA	89	430	72,36	6,23	30,11	4,83
<b>PROVINCIA DI LECCO</b>						
VERDERIO INFERIORE	148	1.160	37,95	6,82	53,46	7,84
<b>PROVINCIA DI LODI</b>						
MERLINO	56	705	5,14	4,75	59,85	12,59
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>19.861</b>	<b>132.569</b>	<b>79,62</b>	<b>7,02</b>	<b>46,83</b>	<b>6,67</b>
<b>TOTALE LOMBARDIA</b>	<b>675.660</b>	<b>2.969.412</b>	<b>28,32</b>	<b>7,45</b>	<b>32,76</b>	<b>4,39</b>

Fonte: ASPO, ISTAT

Da una prima visione di insieme dei principali indicatori relativi ai comuni del distretto emerge la seguente fotografia.

All'interno del distretto erano presenti 19.861 unità locali nel 1998, 20.858 nel 1999 (si veda Tab. 3). Il numero complessivo degli occupati nell'area era di 132.569 unità nel 1998 e 139.558 nel 1999 (si veda Tab. 6).

Le unità locali per Km<sup>2</sup> sono 79,62, cifra altamente al di sopra del dato regionale (28,32). Per quanto riguarda invece le unità locali per 100 abitanti, il distretto si pone leggermente al di sotto del dato riferito alla Lombardia: rispettivamente 7,02 e 7,45. La densità di addetti è invece superiore nel distretto che nel resto della regione: 46,83 contro 32,76. Infine, gli addetti per unità locale nel distretto sono 6,67, superiori al dato della regione pari a 4,39.

Andando ad osservare tra i comuni del distretto, risulta che il comune con il maggior numero di addetti è Segrate (23.647), seguito da Agrate Brianza (13.786), Cernusco Sul Naviglio (12.719), Vimercate (10.322), Peschiera Borromeo (9.720). Se si pondera però il numero degli addetti rispetto al numero degli abitanti, l'ordine cambia: Agrate Brianza (107,85), Liscate (75,12), Settala (74,75), Segrate (69,29), Cassina De Pecchi (61,19).

I settori economici che definiscono il distretto delle apparecchiature elettrico - elettroniche dell'Est Milanese fanno riferimento alla classificazione ATECO utilizzata dall'Istat. Si tratta delle divisioni DL 31, DL 32 e DL 33 appartenenti al settore D manifatturiero:

- 31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a
- 32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni.
- 33 Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi.

Nella Tab. 4 si presenta la composizione delle attività economiche dei comuni del distretto in termini di unità locali e di addetti per settori e divisioni.

Tab. 4 - Unità locali e addetti per settore di attività economica nel distretto Est Milanese - Dati rilevati al 1.1.1998

Settori	Unità locali	Addetti
Industria manifatturiera	4.536	62.956
15 Ind. alimentari e bevande	183	2.721
17 Ind. tessili	141	2.114
18 Ind. confezioni art. vestiario	141	727
19 Ind. cuoio e art. pelletteria	48	402
20 Ind. legno, prod. legno e sughero	208	665
21 Ind. carta e prod. cartotecnici	89	1.104
22 Editoria stampe, supp. registraz.	347	4.171
23 Coke, raffinerie, comb. nucleari	6	28
24 Ind. chimica e fibre sintet.	191	8.099
25 Ind. gomma e mat. plastiche	183	2.198
26 Prod. lavor. miner. non metallif.	101	540
27 Prod. metalli e leghe	47	843
28 Fabbr. e lavor. prod. in metallo	971	6.767
29 Fabbr. macch. e app. meccanici	619	7.268
30 Fabbr. macch. ufficio, elaboratori	37	6.618
31 Fabbr. macch. e app. elettrici n.c.a.	371	4.189
32 Fabbr. app. radiotelevis. e comunic.	221	9.837
33 Fabbr. app. medicali, precisione, ottici	262	2.697
34 Fabbr. autoveicoli e rimorchi	42	621
35 Fabbr. altri mezzi di trasporto	28	123
36 Fabbr. mobili e altre ind. manifatt.	287	1.192
37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	13	32
Costruzioni	2.359	7.346
Altre industrie <sup>50</sup>	138	635
Commercio e pubblici esercizi	7.287	30.660
Trasporti e telecomunicazioni	1.409	10.954
Servizi alle imprese	2.655	12.716
Intermediazione monetaria e finanziaria	482	3.241
Altri servizi pubblici e privati	995	4.061
<b>Totale distretto</b>	<b>19.861</b>	<b>132.569</b>
<b>Totale Lombardia</b>	<b>675.660</b>	<b>2.969.412</b>

Fonte ASPO

<sup>50</sup> Comprende: attività connesse all'agricoltura, industrie estrattive, energia, gas, acqua

L'industria manifatturiera occupa 62.956 addetti, seguono i settori del commercio e pubblici servizi con 30.660 addetti, i servizi alle imprese con 12.716, trasporti e telecomunicazioni 10.954, costruzioni 7.346, altri servizi pubblici e privati 4.061, intermediazione monetaria e finanziaria 3.241, altre industrie 635.

All'interno del settore manifatturiero si evidenziano le divisioni caratterizzanti il distretto: 4.189 addetti lavorano nella fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici, 9.837 addetti si occupano di fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni, 2.697 lavorano alla fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi.

In termini percentuali, nelle divisioni DL 31, DL 32 e DL 33 lavora il 26,6% del totale degli addetti del manifatturiero operanti nel distretto.

La Tab. 5 entra maggiormente nel dettaglio dell'occupazione nelle classi specifiche di ogni divisione. Il numero degli addetti delle divisioni DL 31, DL 32 e DL 33 che lavorano in imprese localizzate nel distretto è 16.723, ovvero l'11,2% degli addetti totali di queste divisioni in Lombardia (150.040).

Gli addetti registrati nel 1999, secondo un'elaborazione di Unioncamere su dati del Registro Imprese - REA, sono 17.129 (si veda Tab. 6))

Per quanto riguarda le unità locali, 854 sono quelle appartenenti al distretto, pari al 5,12% del totale lombardo. Secondo un'elaborazione di Unioncamere su dati del Registro Imprese - REA, nel 1999 le unità locali specializzate nel distretto dell'Est Milanese sono 800 (si veda Tab. 6).

**Tab. 5 - Unità locali e addetti per settore di specializzazione del distretto Est Milanese - Dati rilevati al 1.1.1998**

Settori di specializzazione	Unità locali	Addetti
<b>31 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.</b>	<b>371</b>	<b>4.189</b>
31.10 - Fabbricazione di motori. Generatori e trasformatori elettrici	71	499
31.20 - Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	58	955
31.30 - Fabbricazione di fili e cavi isolati	15	767
31.40 - Fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile	3	6
31.50 - Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche	32	263
31.61 - Fabbricazione di apparecchi elettrici per motori e veicoli n.c.a.	6	133
31.62 - Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a.	186	1.566
<b>32 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI</b>	<b>221</b>	<b>9.837</b>
32.10 - Fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici	81	4.329
32.20 - Fabbricazione di apparecchi trasmettenti per la radiodiffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia e telegrafia su filo	123	2.330
32.30 - Fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione	17	3.178
<b>33 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI, DI APPARECCHI DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI</b>	<b>262</b>	<b>2.697</b>
33.10 - Fabbricazione di apparecchi medicali e chirurgici e di apparecchi ortopedici	137	853
33.20 - Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione	99	1.260
33.30 - Fabbricazione di apparecchi per il controllo dei processi industriali	10	498
33.40 - Fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche	13	79
33.50 - Fabbricazione di orologi	3	7
<b>Totale distretto</b>	<b>854</b>	<b>16.723</b>
<b>Totale Lombardia</b>	<b>16.685</b>	<b>150.040</b>

Fonte: ASPO

**Tab. 6 - Distretto dell'Est Milanese: quadro di sintesi**

		Distretto Est Milanese
<b>Numero di comuni</b>		28
<b>Numero delle unità locali extra-agricole nei distretti</b>		20.858
<b>a) Numero delle unità locali specializzate nei distretti</b>		800
<b>Incidenza % delle u.l. specializzate nei distretti sul tot. delle u.l. extra-agricole nei distretti</b>		3,8
<b>Numero di addetti nelle u.l. extra-agricole nei distretti</b>		139.558
<b>b) Numero di addetti nelle u.l. specializzate nei distretti</b>		17.129
<b>Incidenza % degli addetti nelle u.l. specializzate nei distretti sul tot. addetti nelle u.l. extra-agricole del distretto</b>		12,3
<b>Totale u.l. specializzate</b>	u.l. specializzate	800
	addetti u.l. specializzate	17.129
	di cui: dipendenti	16.204
<b>c) u.l. specializzate con addetti dipendenti</b>	u.l.	588
	addetti	16.893
<b>u.l. specializzate senza addetti dipendenti</b>	u.l.	212
	addetti	236
<b>numero medio di addetti per u.l.</b>		21,4
<b>1-2 addetti</b>	u.l.	392
	addetti	491
<b>3-9 addetti</b>	u.l.	223
	addetti	1.120
<b>d) 10-49 addetti</b>	u.l.	148
	addetti	3.180
<b>50-249 addetti</b>	u.l.	30
	addetti	2.892
<b>&gt;249 addetti</b>	u.l.	7
	addetti	9.446

Fonte: Elaborazione Unioncamere su Registro delle Imprese e REA

Tab. 7 - Andamento degli addetti 1992 -1998 nelle divisioni di specializzazione e nel settore manifatturiero

Settore	1992		1994		1996		1998		Var. % 92/98	
	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali						
<b>DISTRETTO EST MILANESE</b>										
DL 31	3887	332	3531	359	4359	373	4189	371	7,77	11,75
DL 32	8030	226	8069	220	10702	222	9837	221	22,50	-2,21
DL 33	2787	213	2776	231	2182	242	2697	262	-3,23	23,00
Tot. Hi tech	14704	771	14376	810	17243	837	16723	854	13,73	10,77
Manifatturiero	58157	4095	62587	4295	64856	4428	62956	4536	8,25	10,77
<b>MI PROVINCIA</b>										
DL 31	43627	3593	40735	3731	38101	3562	36897	3561	-15,43	-0,89
DL 32	33986	1961	33343	1945	30622	1849	31849	1743	-6,29	-11,12
DL 33	25358	3493	22518	3704	21756	3518	20708	3465	-18,34	-0,80
Tot. Hi tech	102971	9047	96596	9380	90479	8929	89454	8769	-13,13	-3,07
Manifatturiero	583745	60198	537405	61555	528656	59386	495714	58686	-15,08	-2,51
<b>LOMBARDIA</b>										
DL 31	6954	80651	7038	74960	6926	75095	6975	73433	0,30	-8,95
DL 32	3210	43084	3165	41080	3081	39580	3008	40876	-6,29	-5,12
DL 33	6566	41457	6816	36772	6671	36481	6702	35731	2,07	-13,81
Tot. Hi tech	16730	165192	17019	152812	16678	151156	16685	150040	-0,27	-9,17
Manifatturiero	1406851	149118	1294029	147585	1316340	144735	1272414	144856	-9,56	-2,86
<b>ITALIA*</b>										
DL 31	209892	207795			204866	205797			-2,39	-0,96
DL 32	137958	138829			104417	103161			-24,31	-25,69
DL 33	118993	117120			123698	129448			3,95	10,53
Tot. Hi tech	466843	463744			432981	438406			-7,25	-5,46
Manifatturiero	5262555	5210487			4887564	4855777			-7,13	-6,81

\* Variazione 92/96

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Milano su dati Aspo e Istat

Confrontando l'andamento dell'occupazione del distretto con l'andamento nelle altre dimensioni territoriali, emergono dati interessanti sia nelle divisioni di specializzazione sia nel settore manifatturiero.

Come si può infatti osservare dai dati riportati nella Tab.7, la variazione percentuale degli addetti occupati nei settori di specializzazione aumenta nel distretto del 13,73% dal 1992 al 1998. Nel settore manifatturiero si verifica una variazione del medesimo segno anche se di minore consistenza (8,25%).

Tale dato è decisamente confortante se confrontato con le variazioni registrate per più ampie dimensioni territoriali. Avviene infatti che nell'intera provincia di Milano, il numero di addetti impiegati nei settori elettrico-elettronici subiscano una variazione negativa pari a -13,13%. Nel comparto manifatturiero la variazione è ancora più grave (15,08%).

Osservando i medesimi dati a livello regionale, appare come anche in questo caso la tendenza sia sempre negativa anche se in misura più lieve. Accade infatti che nell'elettrico - elettronico il valore di variazione sia -0,27% - pertanto una diminuzione leggera. Viceversa nel manifatturiero la variazione è pari al -9,56%.

I dati a livello nazionale, che sono disponibili esclusivamente per gli anni 1992 e 1996, confermano la tendenza negativa per entrambe le categorie: per l'elettrico-elettronico la variazione è di -7,25%. Per il manifatturiero -7,13%.

Lo stesso tipo di dinamica si verifica andando ad osservare i dati relativi agli addetti impiegati nelle unità locali. Anche in questo caso emerge come il distretto si distingua dal resto del territorio provinciale, regionale e nazionale, presentando variazioni positive (rispettivamente 10,77% e 10,77%) in controtendenza con il generale andamento decrescente.

### 11.3 L'evoluzione recente del distretto

L'andamento del settore elettrico - elettronico DL 31, DL 32, DL 33, viene ora presentato in termini di numero di aziende attive relativamente agli anni che vanno dal 1998 al 2002, congiuntamente all'andamento del numero di imprese presenti nel settore manifatturiero nel suo complesso. I livelli territoriali di analisi presi in considerazione sono il distretto, la provincia di Milano<sup>51</sup>, la regione Lombardia e l'Italia.

L'andamento del settore delle apparecchiature elettriche - elettroniche è stato negativo dal 1998 al 2002 per tutti i livelli territoriali considerati. La negatività è in termini percentuali più attenuata nel distretto (-2,83%) rispetto alla provincia di Milano (-4,32%), mentre è di poco superiore al dato regionale (-2,30%) e decisamente superiore a quello nazionale (-0,69%).

Osservando invece l'andamento del manifatturiero per i diversi livelli territoriali, non è possibile riconoscere una tendenza univoca: nel distretto il segno della variazione 1998 - 2002 è positivo (0,74%) e così anche a livello nazionale (2,22%). E' negativo invece il valore a livello regionale (-0,76%) e provinciale (-1,20%).

Tab. 8 - Andamento numero di imprese 1998 - 2002 nelle divisioni di specializzazione e nel settore manifatturiero

Settori	1998	1999	2000	2001	2002	Var. % 98/02
<b>DISTRETTO EST MILANESE</b>						
DL31	278	278	284	286	269	-3,24
DL32	136	129	129	135	129	-5,15
DL33	222	214	213	217	220	-0,90
Tot. Elettr. <sup>52</sup>	636	621	626	638	618	-2,83
Manifatturiero	3376	3364	3363	3408	3401	0,74
<b>MI PROVINCIA</b>						
DL31	2988	2956	2977	2998	2924	-2,14
DL32	1397	1378	1347	1320	1262	-9,66
DL33	3114	3036	3011	3023	2989	-4,01
Tot. Elettr.	7499	7370	7335	7341	7175	-4,32
Manifatturiero	51946	51658	51881	51939	51324	-1,20
<b>LOMBARDIA</b>						
DL31	5897	5876	5930	6006	5930	0,56
DL32	2470	2442	2383	2324	2218	-10,20
DL33	6132	6068	6036	6047	6017	-1,88
Tot. Elettr.	14499	14386	14349	14377	14165	-2,30
Manifatturiero	129920	129344	129478	129753	128937	-0,76
<b>ITALIA</b>						
DL31	20764	20731	20924	20965	20843	0,38
DL32	9516	9462	9155	8677	8360	-12,15
DL33	27939	27990	28140	28523	28614	2,42
Tot. Elettr.	58219	58183	58219	58165	57817	-0,69
Manifatturiero	634021	635202	639778	645508	648122	2,22

Fonte: Elaborazione Servizio Studi della Camera di Commercio di Milano su dati Infocamera

<sup>51</sup> Si è voluto inserire come livello di analisi anche il territorio della provincia di Milano in quanto la grande maggioranza dei comuni che formano il distretto vi appartengono.

<sup>52</sup> Somma dei valori relativi a DL 31, DL 32, DL 33

## 11.4 Un confronto con l'andamento delle aziende del terziario avanzato

Come evidenziato in precedenza, il settore manifatturiero mostra nel corso degli ultimi anni una evidente contrazione nello sviluppo. Tale contrazione è ancora più marcata nelle divisioni elettrico-elettroniche caratteristiche del distretto dell'Est Milanese.

Partendo dal presupposto che ad un andamento critico del settore industriale può viceversa corrispondere una tendenza positiva nel settore dei servizi, in linea con il processo di terziarizzazione in atto nel tessuto economico dei paesi industrializzati, si procede ad un confronto dei dati presentati in precedenza con dati relativi alle attività dei servizi professionali alle imprese.

Le classi di attività prese in considerazione sono riportate nella Tab. 9.

**Tab. 9 - Classificazione delle attività relative ai servizi professionali alle imprese sulla base di ATECO 91**

ATECO 91	ATTIVITA'
<i>Servizi informatici</i>	
K 72.10	Consulenza per l'installazione di elaborati elettronici
K 72.20	Fornitura di software e consulenza in materia informatica
K 72.30	Elaborazione elettronica dei dati
K 72.40	Attività delle banche dati
K 72.60	Altre attività connesse all'informatica Ricerca e sviluppo
K 73.10	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
K 73.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali ed economiche
<i>Servizi amministrativi e organizzativi</i>	
K 74.11	Attività degli studi legali e notari
K 74.12	Contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza in materia fiscale
K 74.14.1	Consulenze finanziaria
K 74.14.2	Consulenze del lavoro
K 74.14.3	Consulenze agrarie
K 74.14.4	Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale
K 74.15	Attività di gestione delle società di controllo finanziario (holding operative)
K 74.50	Ricerca, selezione e fornitura del personale
K 74.83	Servizi congressuali, di segreteria e di traduzione
<i>Marketing e pubblicità</i>	
K 74.13	Studi di mercato e sondaggi d'opinione
K 74.14.5	Pubbliche relazioni
K 74.14.6	Agenzie d'informazioni commerciali
K 74.40	Pubblicità
<i>Engineering e servizi tecnici</i>	
K 74.20.1	Studi d'architettura
K 74.20.2	Studi d'ingegneria
K 74.20.3	Servizi d'ingegneria integrata
K 74.20.4	Attività di aerofotogrammetria e cartografia
K 74.20.5	Attività di ricerca mineraria
K 74.84.5	Design e styling
K 74.30	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
K 74.20.6	Altri servizi tecnici (geometri, periti, ecc.)
<i>Altri servizi professionali alle imprese</i>	
K 74.84.1	Imprese di gestione esattoriale, incasso fatture
K 74.84.2	Agenzie di valutazione solvibilità
K 74.84.4	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
K 74.84.6	Altre attività

Di tali attività si mette poi in evidenza in particolare il dato relativo ai servizi informatici e alle attività di ricerca e sviluppo, classi K72 e K73.

L'ipotesi è che tali categorie possano avere una dinamica ancora più spiccata rispetto al complesso dei servizi alle imprese.

**Tab. 10 – Andamento numero di imprese 1998 – 2002: divisioni di specializzazione, settore manifatturiero, servizi alle imprese**

Settori	1998	1999	2000	2001	2002	Var. % 98/02
<b>DISTRETTO EST MILANESE</b>						
Tot. Elettr.	636	621	626	638	618	-2,83
Manifatturiero	3376	3364	3363	3408	3401	0,74
Servizi alle imprese	1763	1830	1887	1961	1853	5,10
di cui: s.i. e r&s	369	396	425	464	475	28,73
<b>MI PROVINCIA</b>						
Tot. Elettr.	7499	7370	7335	7341	7175	-4,32
Manifatturiero	51946	51658	51881	51939	51324	-1,20
Servizi alle imprese	34109	35335	37363	39139	40500	18,74
di cui: s.i. e r&s	6788	7267	7283	8829	9093	33,96
<b>LOMBARDIA</b>						
Tot. Elettr.	14499	14386	14349	14377	14165	-2,30
Manifatturiero	129920	129344	129478	129753	128937	-0,76
Servizi alle imprese	55378	57253	60299	63224	65409	18,11
di cui: s.i. e r&s	11838	12550	12575	14995	15500	30,93
<b>ITALIA</b>						
Tot. Elettr.	58219	58183	58219	58165	57817	-0,69
Manifatturiero	634021	635202	639778	645508	648122	2,22
Servizi alle imprese	215893	224998	238335	252264	263053	21,84
di cui: s.i. e r&s	47247	50674	56217	61645	64891	37,34

Fonte: Elaborazione Servizio Studi della Camera di Commercio di Milano su dati Infocamere

La variazione percentuale del numero di imprese attive dal 1998 al 2002 per i servizi alle imprese è positiva per tutti i livelli territoriali di analisi. Il sottogruppo dei servizi informatici e delle attività di ricerca e sviluppo riflette tale dato con valori più consistenti.

I valori assoluti aumentano all'aumentare del livello territoriale considerato.

Nel caso dei servizi nel loro complesso si hanno infatti i seguenti dati: distretto 5,10%, provincia 18,74%, fa eccezione il dato regionale che scende a 18,11%, mentre segna la tendenza il dato nazionale con 21,74%.

Il medesimo andamento si verifica nel caso si considerino solo i servizi informatici e di ricerca e sviluppo: distretto 28,73%, provincia di Milano 33,96%, Lombardia 30,93%, Italia 37,34%.

Questi valori positivi sono in controtendenza rispetto ai dati registrati per il manifatturiero e le divisioni elettrico elettroniche, per cui si osservano variazioni percentuali negative.



MILANO PRODUTTIVA 2003

